UniCredit Pavillion a Milano – l’illuminazione come parte integrante di un’architettura magistrale

In collaborazione con i lighting designer di Gruppo C14, il rinomato architetto e designer italiano Michele De Lucchi ha concepito il nuovo padiglione multifunzionale dell’istituto bancario UniCredit come una lanterna di dimensioni gigantesche: un gioiello architettonico in legno e vetro che dall’interno splende verso l’ambiente esterno grazie agli strumenti di illuminazione di ERCO.

Quando i lighting designer e gli architetti lavorano fianco a fianco si creano edifici e spazi di un’eccezionale qualità urbanistica. Il padiglione dalle forme organiche progettato dall’architetto Michele De Lucchi su commissione di UniCredit Bank ed allestito in stretta collaborazione con gli esperti della luce dello studio milanese Gruppo C14, si è affermato in tempi brevissimi come un magnete per il pubblico ed un poetico baricentro di Porta Nuova, il nuovo quartiere di prestigio di Milano. Le facciate e gli interni del padiglione multifunzionale, nel quale si possono tenere meeting e conferenze della banca, ma anche concerti, rappresentazioni teatrali o esposizioni aperte al pubblico, sono illuminati con i professionali strumenti di illuminazione a LED di ERCO.

In contrasto con il linguaggio freddo e tecnologico dell’architettura dalle facciate a specchio del palazzo che dà su Piazza Gae Aulenti – la Torre UniCredit, sede degli uffici di UniCredit Bank, un elemento architettonico che con i suoi 218 metri di altezza si innalza orgogliosamente al cielo per ridefinire la skyline milanese – De Lucchi ha collocato questo padiglione in una posizione centrale. La sua struttura dalle forme organiche in legno e vetro ricorda la forma di un ciottolo o di un seme. Le costole verticali in legno e le lamelle in larice tese orizzontalmente circondano il nucleo della costruzione in vetro che ospita l’auditorium al piano terra, la galleria al piano intermedio ed una lounge sotto il tetto arcuato. Oltre alla forma organica ed ai materiali naturali, anche la luce bianca calda da 3000K, scelta sia per l’illuminazione interna che per quella esterna al padiglione, lo distinguono sapientemente dall’adiacente architettura hi-tech.

Per trasformare in realtà l’idea di una «lanterna» dalla luce calda, visibile da lontano ed accessibile, il professionista della luce Alexander Bellman, con il suo studio Gruppo C14 ed assieme ai progettisti dello Studio Michele de Lucchi, ha sviluppato delle soluzioni progettuali specifiche: i proiettori Grasshopper di ERCO sono stati ad esempio celati agli occhi degli osservatori ed installati in cavità all’interno delle strutture portanti verticali in legno, all’esterno della facciata in vetro. «Questi proiettori ad alta potenza non richiedono manutenzioni, offrono una distribuzione della luce definita con precisione e sono stati incassati in tutto il guscio dell’edificio, tra la struttura portante in legno e le vetrate situate internamente alla struttura formata dalle travi orizzontali in legno», spiega il lighting designer Alexander Bellman. «Essi illuminano la facciata con degli accenti dal basso e dall’alto, con coni di luce che si intersecano in modo da dare l’impressione che la costruzione riluca dall’interno verso l’esterno.»

Anche per gli interni si sono scelti gli efficienti ed innovativi strumenti di illuminazione a LED di ERCO. I washer da incasso Light Board per luce bianca calda da 48W, installati sui supporti laterali, illuminano con i loro ampi coni di luce il soffitto a volta del padiglione. I pannelli delle pareti, arretrati rispetto alla facciata in vetro, circondano su tutti i piani il nucleo del padiglione e sono illuminati uniformemente dai wallwasher con lente Compact a luce bianca calda da 24W e 32W integrati nel soffitto, in modo da garantire anche di notte la possibilità di guardare dentro questo edificio piccolo ma ricco di suggestioni architettoniche. L’esposizione inaugurale nel nuovo padiglione ha presentato settanta opere d’arte della UniCredit Art Collection. Prodotti da un leader nel settore dell’illuminazione museale, gli strumenti di illuminazione di ERCO sono apprezzati per l’ottima resa cromatica. Con i loro sistemi ottici intercambiabili, i faretti Optec consentono di realizzare accenti ricchi di contrasti, illuminazioni diffuse degli oggetti esposti, un’illuminazione diffusa ed uniforme delle pareti o coni di luce dai contorni netti per degli affascinanti effetti luminosi. I faretti sagomatori Pollux pongono dei coni di luce precisi sulle opere in esposizione mettendo l’arte magicamente in scena.

Dati sul progetto

Progetto: Padiglione UniCredit, Milano / Italia

Architettura: aMDL Architetto Michele De Lucchi Srl, Milano / Italia

Progettazione illuminotecnica: Gruppo C14, Alexander Bellman, Milano / Italia

Fotografia: Dirk Vogel, Dortmund / Germania

Prodotti: Compact, Grasshopper, Light Board, Optec, Pollux

Nota legale: © ERCO GmbH, www.erco.com, Fotografia: Dirk Vogel

Su ERCO

ERCO, la fabbrica della luce con sede a Lüdenscheid, in Germania, è uno specialista leader dell’illuminazione delle architetture con la tecnologia dei LED. L'azienda familiare fondata nel 1934 opera a livello globale in 55 paesi con partner e strutture indipendenti che curano la distribuzione. Dal 2015 il programma di produzione si basa al 100% sulla tecnologia LED. Quindi ERCO a Lüdenscheid sviluppa, progetta e produce degli apparecchi di illuminazione digitali focalizzandosi sui sistemi ottici illuminotecnici, sull’elettronica e sul design. Gli strumenti di illuminazione sono creati in stretto contatto con architetti, lighting designer e progettisti di impianti elettrici e sono impiegati principalmente nei seguenti ambiti di applicazione: Work e Shop, Culture e Community, Hospitality, Living, Public e Contemplation. ERCO intende la luce come la quarta dimensione dell’architettura e supporta i progettisti nella realizzazione delle loro idee con efficienti soluzioni luminose ad alta precisione.

Se desiderate ulteriori informazioni su ERCO o del materiale fotografico, visitate la pagina www.erco.com/presse. Saremo lieti di inviare anche del materiale sui progetti realizzati in tutto il mondo per aiutarvi a redigere i vostri articoli.